

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 168 di giovedì 03 agosto 2000

Smart card contraffatte

Agli arresti domiciliari i sette giovani autori della truffa scoperta dagli investigatori della sezione antirapina della squadra mobile di Palermo.

Vendevano abbonamenti delle pay-TV contraffacendo le "smart card" mediante software reperiti in Internet. La truffa e' stata scoperta dagli investigatori della sezione antirapina della squadra mobile di Palermo.

Agli arresti domiciliari sono finiti sette giovani che, dopo aver scaricato da siti sulla pirateria satellitare software di copiatura dei codici di protezione delle trasmissioni delle pay-TV, alteravano le smart card originali in modo tale da consentire la visione di programmi non compresi nei pacchetti abbonamento.

Nel caso il cliente possedesse gia' la smart card, l'ampliamento illecito del pacchetto dei programmi costava 300mila lire; se si trattava invece di clienti non abbonati, la gang offriva a 700 mila lire il pacchetto completo decoder e smart card aperta a tutti i canali.

www.puntosicuro.it